



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



AZIENDA OSPEDALIERA  
SAN CAMILLO FORLANINI

## PROGETTO NSIS-CLASS: Protocollo di sperimentazione

Aggiornamento dei sistemi di classificazione per la codifica delle informazioni cliniche nei sistemi informativi sanitari nazionali (NSIS)



ICD-9-CM

Transizione a ICD-10-IM/CPI

Anni '90

2008

Adozione  
di ICD-10

## Contesto

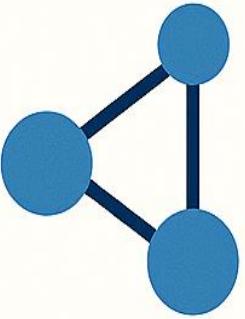
In Italia, lo standard di codifica per diagnosi e procedure (ICD-9-CM) è in uso dagli anni '90. L'ultimo aggiornamento risale al 2008. A livello internazionale, la maggior parte dei Paesi è già passata a ICD-10 per le diagnosi e a sistemi nazionali per le procedure. Necessità di aggiornamento sancita dalla Legge di Bilancio 2022.



# Obiettivi del Progetto

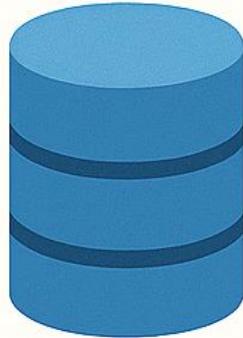
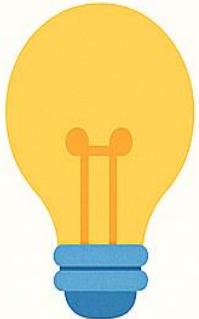


Qualità  
delle  
informazioni



Innovazione

Interoperabilità  
internazionale



Gestione  
dati

Passare dalla classificazione ICD-9-CM a ICD-10-IM (Italian Modification) per le diagnosi e a CIPI per le procedure.

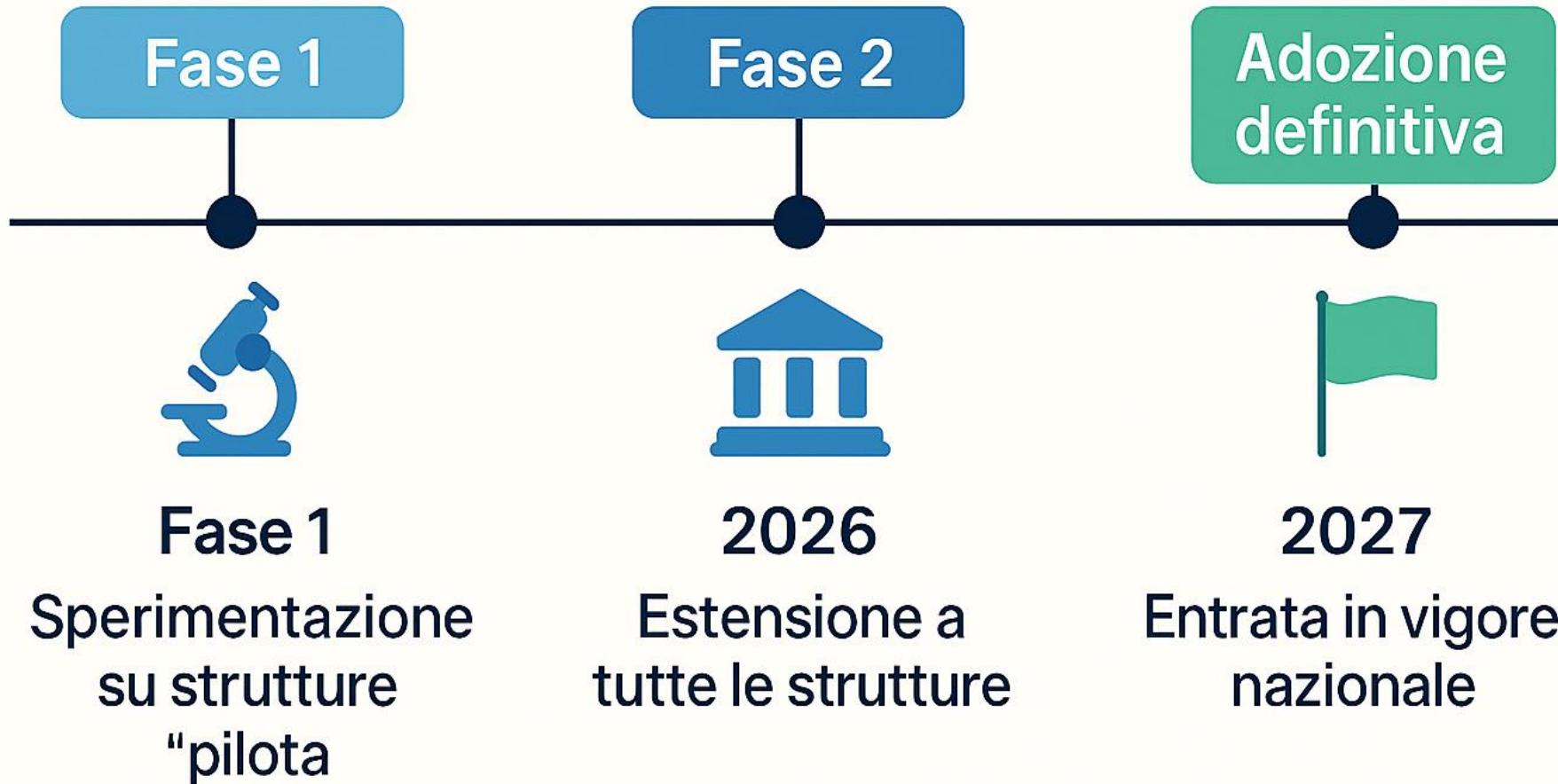
Migliorare la qualità e la granularità delle informazioni cliniche.

Garantire interoperabilità con i sistemi europei e dell'OMS.

Sostenere l'innovazione e la gestione efficiente dei dati sanitari.



# Fasi del Progetto



L'AZIENDA SAN  
CAMILLO  
FORLANINI E'  
UNA  
STRUTTURA  
PILOTA



# Protocollo di Sperimentazione



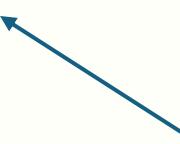
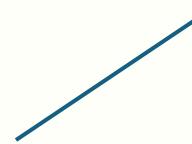
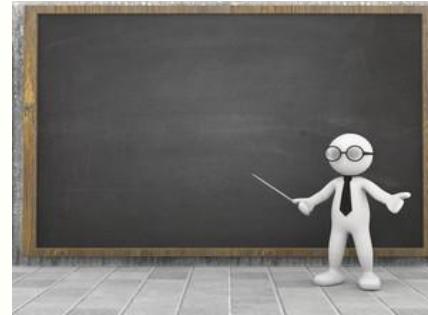
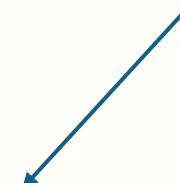
La sperimentazione è finalizzata a testare l'applicazione concreta di ICD-10-IM e CIPI da parte degli operatori, valutando efficacia, usabilità e impatto sulla qualità dell'informazione clinico-epidemiologica. L'obiettivo è identificare criticità e aree di miglioramento, redigere un manuale nazionale per la qualità della codifica e garantire un allineamento agli standard internazionali.



# FORMAZIONE



shutterstock.com - 2617325931



Programma formativo con incontri sincroni, materiali didattici e casi clinici simulati



Focus su ICD-10-IM e CIPI, con esempi pratici di transcodifica.

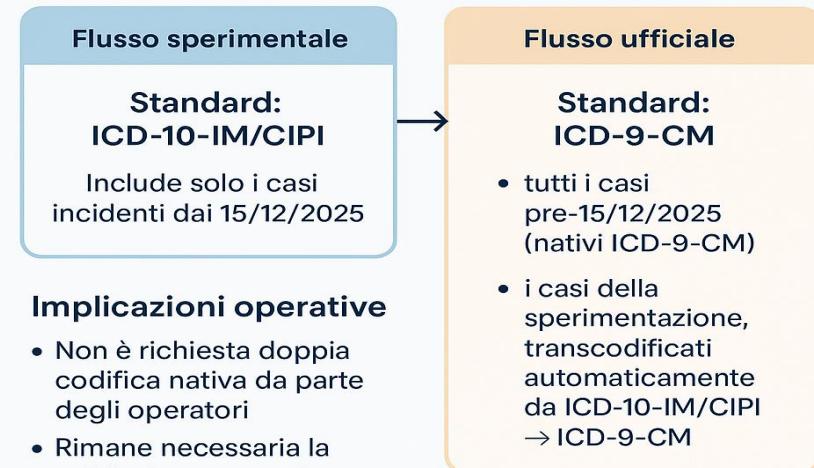


# GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI

**Dal 15 dicembre 2025**

Le strutture coinvolte codificano nativamente i nuovi casi con ICD-10-IM/CIPI.

Si attivano due flussi informativi paralleli verso il Ministero della Salute



## Implicazioni operative

- Non è richiesta doppia codifica nativa da parte degli operatori
- Rimane necessaria la validazione manuale della proposta automatica in ICD-9-CM

## Evoluzione nel 2026

Con l'estensione della sperimentazione a tutte le strutture: i due flussi paralleli (ICD-10-IM/CIPI e ICD-9-CM) avranno progressiva convergenza

31  
dicembre  
2026

perfetta equivalenza  
numerica fra flusso

